

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00 065414

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

Lazio

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Ostia Scavi - Magazzini INV. 1046
ballatoio sala , vetrina I

OGGETTO: doppia erma di Bacce e Arianna

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ostia Scavi - presso la Porta Marina
(P. 149 II N.O.)DATI DI SCAVO: marzo 1939
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: II-I secolo a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: marmo italico

MISURE: alt. cm. 11

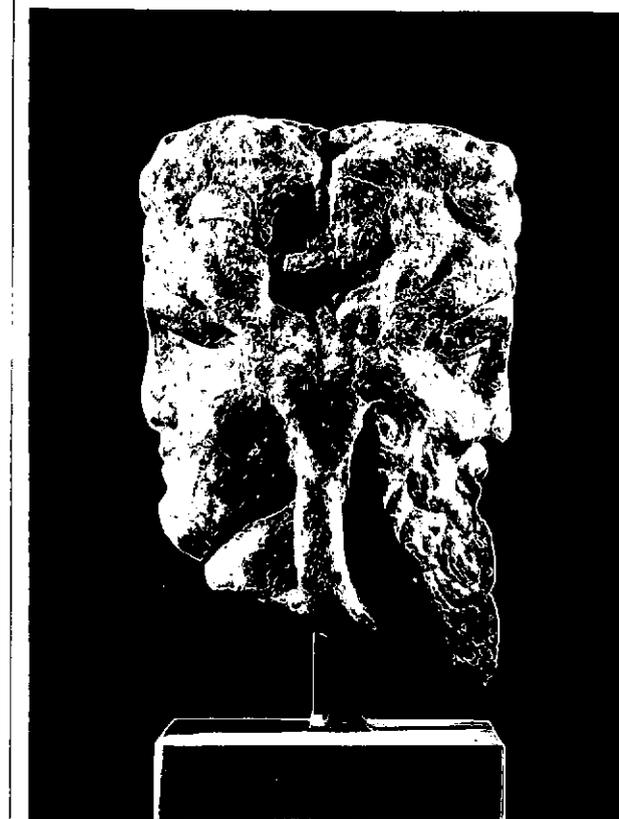
STATO DI CONSERVAZIONE: abrasioni qua e là sulla superficie
marmorea

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:

R2861-2
R2861B

NEG. R2861-1

DESCRIZIONE: Parte superiore di doppia erma con testina di Baccho opposta a quella di Arianna, ambedue secondo i moduli arcaistici. Il Baccho con baffi e folta barba spugnosa, occhi con le palpebre ben disegnate e dalla pupilla non forata; una tenia ornata di due rosette angolari preme i capelli sulla fronte e sulle tempie, da sotto la quale riescono ricciuti e voluminosi, allungandosi sulle spalle. L'Arianna, anchessa con tenia che le fascia la fronte e le tempie, volto largo e grassoccio, collo grosso, sguardo sperso nel vuoto per la pupilla non segnata. Lavoro piuttosto superficiale e di maniera, risalente peraltro a prototipi ben definiti.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giacomo Dalla Torre

DATA:

MAG. 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F. lo V. SANTA MARIA SCRINARI

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: